

dal 1901

N°

# L'ECO DELLA STAMPA®

AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI DA GIORNALI E RIVISTE

Direttore: Ignazio Fruguele

L'Argo della Stampa S.r.l.  
Via G. Compagnoni 28  
20129 Milano  
Tel. (02) 76.110.307 (5 linee r.a.)  
Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/C postale 12600201  
Telefax 7383882 - 7611051  
76110346  
Reg. Trib. Milano  
N. 6660 del 30/9/1964

07374617PQ T 8F OS 53L53  
BRESCIA OGGI  
VIA ERITREA 20  
25125 BRESCIA BS  
Dir. Resp. GIANNI BONFADINI  
Data: 14 LUGLIO 1990

## Intesa unanime per lo spumante fra i 70 aderenti al neonato Consorzio di Tutela. Terminate le scorte...

# Sarà solo Franciacorta

### Spariranno le dizioni «metodo champenois, classico e tradizionale»

di GIAN LUIGI GOI

Entro breve tempo, e comunque non oltre lo smaltimento delle scorte esistenti, lo spumante doc di Franciacorta sarà, *sic et simpliciter*, «Franciacorta».

Questa l'intesa unanime scaturita, e regolarmente sottoscritta, da tutti i produttori di spumante che aderiscono al Consorzio di Tutela dei vini di Franciacorta, il giovane organismo che su base volontaria intende promuovere «in esclusiva» l'immagine di questa prestigiosa denominazione d'origine controllata. Ancora ferme - anche se alcuni spigoli particolarmente vivi e taglienti sono stati smussati - le trattative con il Consorzio provinciale, presieduto da Marcello Berlucci e diretto da Michele Vescia, per farne un organismo di secondo grado, il Consorzio del Franciacorta annovera ormai 70 soci,

così suddivisi: 19 proprietari non conduttori, 12 viticoltori, 38 viticoltori-vinificatori e 1 vinificatore. Numero, questo, destinato ad accrescere perché sono già giacenti alcune domande di ammissione che saranno deliberate nel corso della prima riunione utile.

Con questa iniziativa - «che non è contro la legge», come precisa il presidente Paolo Rabotti, anche se dà una forte spallata al malfermo castello della spumantistica nazionale che non sa come districarsi nelle sabbie mobili delle diverse dizioni o fra poco tempo improponibile ex lege («metodo champenois») o datate («metodo tradizionale» e «metodo classico») - i produttori intendono legare in maniera chiara la denominazione «Franciacorta» al solo spumante doc ottenuto con uve Pinot e/o Chardonnay coltivati in zona, spumantizzato con fermentazione

in bottiglia.

In altre parole «Franciacorta» indicherà, e la scelta ci sembra più che azzeccata, il solo spumante doc, prodotto di prestigio oramai non solo nazionale, mentre i due vini tranquilli saranno indicati con la denominazione di «Bianco» e «Rosso» Franciacorta. In questo senso, pur in mancanza di una comunicazione ufficiale al riguardo, si può affermare che è già stato siglato un accordo fra i produttori che hanno sottoscritto per lo spumante.

Tutti i rappresentanti del nuovo organismo del «Franciacorta», come detto, sono concordi nell'obiettivo. L'intesa è stata suggellata nelle suggestive stanze di palazzo Monti della Corte a Nigoline. A ricordo, come tradizione impone, non poteva mancare la classica fotografia di gruppo che riproduciamo qui accanto con i nomi dei produttori interessati.



Da sinistra a destra (tra parentesi il nome della Casa). Seduti: Deborah Cesari (Pizzini Piomarta); Paola Rovetta (Monte Rossa); Paola Maiolini (Maiolini); Emanuela Barboglio (Il Mosnel); Monique Gussalli Beretta (Lo Sparviere); Guidina Lazzaroni (Barboglio De' Gaioncelli). In piedi: Alessandro Bianchi (Villa); Enzo Balzarini (Gatti); Angelo Bettinzana (Bettinzana); Lorenzo Gatti (Gatti); Luigi Vezzoli (Masnot); Mattia Vezzola (Bellavista); Battista Cola (Cola); Vittorio Lancini (Cornaleto); Paolo Rabotti (presidente del Consorzio Vini Franciacorta); Domenico De Filippo (Montorofano); Giovanni Fratus (Biccafana); Giovanni Cavalleri (Cavalleri); Marino Bonomi (Il Castellino); Thom D'Ansenbourg (Monti della Corte); Giovanni Uberti (Uberti); Fabio Lantieri De' Paratico (Lantieri De' Paratico); Renato Alberti (Castelveder); Andrea Bersi Serlini (Bersi Serlini); Piero Catturich Ducco (Catturich Ducco); Maurizio Zanella (Ca' del Bosco); Gualberto Ricci Curbastro (Ricci Curbastro); Guido Costa (Barboglio De' Gaioncelli); Roberto Principe (Principe Banfi).